

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Bari

Verbale n. 69 del COLLEGIO SINDACALE del 28/01/2021

In data 28/01/2021 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GIOVANNI CARNEVALE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIULIO TORLONIA

Presente

Partecipa alla riunione Il dott. Gianluca Capochiani, Direttore Amministrativo della ASL di Bari, nonché il dott. Yanko Tedeschi, Direttore del Dipartimento Amministrativo nonché Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, e la dott.ssa Angela Lauria, Dirigente della dell'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Esame del Bilancio Economico Preventivo e Budget Generale Esercizio 2021. Bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi 2021-2022-2023;
- 2) Varie ed eventuali.

In via preliminare, si deve precisare che il Presidente del Collegio dott. Giovanni Carnevale ed il sindaco dott. Biagio Giordano, sono presenti in sede, mentre il sindaco dott. Giulio Torlonia (che risiede fuori dalla Regione Puglia), stante il perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, è collegato in videoconferenza tramite piattaforma Skype. Ciò premesso, il Presidente, constatato che sono presenti tutti i componenti del collegio sindacale dichiara aperta la seduta.

Il Collegio passa, quindi, all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

— relativamente al primo punto all'o.d.g.: "Esame del Bilancio Economico Preventivo e Budget Generale Esercizio 2021. Bilancio pluriennale di previsione per gli esercizi 2021-2022-2023", il Collegio in data odierna, dopo aver ascoltato il Direttore Amministrativo, dott. Gianluca Capochiani ed il Direttore del Dipartimento Amministrativo, nonché Direttore dell'A.G.R.F. dott. Yanko Tedeschi, che hanno illustrato, ciascuno per quanto di propria competenza, le linee guida e il percorso metodologico seguito ed inoltre fornito tutti gli elementi informativi richiesti, procede all'esame della documentazione relativa alle previsioni contenute nel bilancio 2021 e nel pluriennale 2021-2023, procede alla stesura della relazione di propria competenza che di seguito si allega.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 16,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portal.cief.mef.gov.it/ptsa/Allegati/miBilancioPreventivo.do&taade75f19175_977601_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIOVANNI CARNEVALE

F. To

BIAGIO GIORDANO

F. To

GIULIO TORLONIA

F. To

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2021

In data 28/01/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2021.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

GIOVANNI CARNEVALE - Presidente in rappresentanza della Regione Puglia;
BIAGIO GIORDANO - componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
GIULIO TORLONIA - componente in rappresentanza del Ministero della Salute.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1902 del 31/12/2020

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/01/2021, con nota prot. n. 5728

del 15/01/2021 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Amministrativo ed il Direttore del Dipartimento Amministrativo nonché Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie hanno illustrato, ciascuno per quanto di propria competenza, le linee guida e il percorso metodologico seguito nella definizione delle quantità preventive, segnalando come le stesse sono state perfezionate sulla base di riunioni tenute dalla Direzione Amministrativa, coadiuvata dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, con i Dirigenti Responsabili delle varie Aree e Strutture Aziendali, che hanno formulato ipotesi di previsione, verificate durante tali riunioni e rese, eventualmente, congruenti con le disposizioni nazionali, nonché compatibili con le indicazioni regionali e con l'attuale assetto strutturale ed organizzativo aziendale.

Il percorso valutativo del documento di programmazione economico-finanziario per l'esercizio 2021 ha tenuto conto, altresì, della normativa nazionale e regionale, ed in particolare, delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, con le seguenti note:

- nota prot. A00_168/PROT/30/11/2020/5113, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021", con la quale sono state fornite indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione 2021, nelle more della ripartizione nazionale del Fondo Sanitario Regionale 2021, tenuto conto delle recenti disposizioni normative e in continuità con gli interventi previsti nel Piano Operativo e Piano COVID;

- nota prot. n. A00_168/PROT/23/12/2020/5567, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021. Integrazione Nota Prot. A00168/5113 del 30-11-2020", con la quale, peraltro, è stato ulteriormente prorogato al

31.12.2020 il termine per l'adozione del suddetto documento previsionale (termine che in precedenza era stato già posticipato, prima al 16.12.2020, poi al 21.12.2020 e successivamente al 28.12.2020).

Nella redazione del bilancio di previsione 2021 si è tenuto conto, altresì, del Piano di Rinnovo Biennale 2021/2022 delle Tecnologie Biomedicali e del Piano Triennale dei lavori pubblici 2021-2023, entrambi costituenti parte integrante del Piano degli investimenti della ASL BA, nonché del Programma biennale per l'acquisizione di forniture e di servizi e del Programma dei servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda, oltre che dell'impatto dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da SARS COVID -19 sulla gestione dei servizi sanitari degli enti e aziende del SSR nel corso del 2020 e, conseguentemente, sulla programmazione regionale e aziendale per l'anno 2021, anche alla luce del più che probabile protrarsi della situazione congiunturale nel corso della prima parte dell'esercizio corrente.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2021, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2021 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2019	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2020	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2021	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 2.375.876.694,00	€ 2.339.918.637,00	€ 2.398.481.646,00	€ 22.604.952,00
Costi della produzione	€ 2.360.885.247,00	€ 2.307.219.869,00	€ 2.364.619.294,00	€ 3.734.047,00
Differenza + -	€ 14.991.447,00	€ 32.698.768,00	€ 33.862.352,00	€ 18.870.905,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -754.762,00	€ -842.607,00	€ 0,00	€ 754.762,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 15.981.836,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -15.981.836,00
Risultato prima delle Imposte	€ 30.218.521,00	€ 31.856.161,00	€ 33.862.352,00	€ 3.643.831,00
Imposte dell'esercizio	€ 30.122.109,00	€ 31.856.161,00	€ 33.862.352,00	€ 3.740.243,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 96.412,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -96.412,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 22.604.952,00 riferito principalmente a:

	voce	Importo
	1) Contributi in c/esercizio	€ 64.435.086,00
	2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad Investimenti	€ -9.134.834,00
	3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -7.025.926,00
	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -3.641.838,00
	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -10.369.907,00
	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -2.520.671,00
	7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 2.865.201,00
	9) Altri ricavi e proventi	€ -12.002.159,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un incremento pari a € 3.734.047,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Acquisti di beni	€ 8.778.181,00
	2) Acquisti di servizi sanitari	€ -7.225.887,00
	3) Acquisti di servizi non sanitari	€ 10.152.037,00
	4) Manutenzione e riparazione	€ 3.979.391,00
	5) Godimento di beni di terzi	€ 3.778.223,00
	6) Costi del personale	€ 14.558.290,00
	7) Oneri diversi di gestione	€ -239.717,00
	8) Ammortamenti	€ 2.614.988,00
	10) Variazione delle rimanenze	€ -7.899.413,00
	11) Accantonamenti	€ -24.762.046,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019 si evidenzia un incremento

pari a € 754.762,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ -683.529,00
	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -1.438.291,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2021 e il consuntivo 2019

si evidenzia un decremento pari a € -15.981.836,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Proventi straordinari	€ -32.433.486,00
	2) Oneri straordinari	€ -16.451.650,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Con riferimento alla macrovoce "Valore della Produzione" si evidenzia quanto segue:

1 - i maggiori ricavi per "Contributi in c/esercizio" sono dovuti essenzialmente:

- a) all'aumento per €/mgl. 38.993 dei contributi per "Assegnazione indistinta", riconducibile, per €/mgl 28.760, al maggior finanziamento regionale per assegnazione indistinta, quantificato in misura pari al valore iscritto nel bilancio Preventivo 2020 (euro 1.975.133.400), in linea con quanto previsto dalle sopra richiamate indicazioni regionali e per €/mgl 10.233, al maggior finanziamento previsto per la gestione del PHT, correlato ai maggiori costi previsti per acquisto farmaci PHT;
- b) alla previsione di un finanziamento straordinario di €/mgl 29.625 (non rilevato nel bilancio d'esercizio 2019), destinato alla copertura dei costi riconducibili all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19 che si prevede di sostenere per il 2021. In proposito, come illustrato nel corso dell'odierna riunione, la predetta quantificazione scaturisce dalle seguenti componenti, riportate nella colonna "di cui Costi e Ricavi COVID_CE COVID 19" dell'allegato B-Modello CE Ministeriale alla Deliberazione DG 1902/2020 (di approvazione del Bilancio di Previsione 2021):
 - costi per acquisto di beni e servizi rendicontati alla Regione Puglia in occasione della Rendicontazione al 31/10/2020 per €/mgl 3.968: si presume che tali costi siano riferibili a 6/7 mesi di emergenza dell'anno 2020, pari al periodo del 2021 per il quale si prevede il protrarsi dell'emergenza;
 - costo del personale che è stato assunto per l'emergenza COVID-19, per €/mgl 17.697, riferito al costo che si prevede di sostenere per il personale a tempo determinato fino alla data di scadenza degli incarichi già conferiti (€/mgl 6.301) ed il costo previsto per il personale a tempo indeterminato, per 6 mesi (50% del costo annuo), per €/mgl 11.396;
 - valore delle immobilizzazioni che si prevede di realizzare nel 2021 e correlate a interventi riconducibili all'emergenza sanitaria del COVID-19, previsti pari a €/mgl 5.000;
 - costo dei test molecolari SARS-CoV-2 pari a €/mgl 2.960 fatturati dalle Case di Cura accreditate, rilevati nella voce "Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria". In virtù della disposizione regionale prot. AOO_005 n. 1010 del 30/04/2020 e della DGR n. 652 del 07/05/2020, a far data dal 04/05/2020, tutti i ricoveri e i day-service devono essere erogati previa esecuzione del tampone. La tariffa DRG del ricovero per acuti e la tariffa del pacchetto day-service di conseguenza è incrementata di un importo omnicomprendivo pari ad € 80,00 iva compresa, per l'esecuzione del tampone.

c) all'aumento per €/mgl. 602 dei contributi regionali extra fondo, riconducibile, soprattutto, al maggior contributo per Legge 210/92 (€/mgl 793) e per assegno di cura SLA (€/mgl 314).

2 - le maggiori "Rettifiche di contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti" sono dovute alla maggiore previsione di acquisti di beni durevoli effettuati con fondi propri. In proposito, si fa presente che:

- a) la somma prevista per l'anno 2021 tiene conto delle indicazioni fornite dalla Regione con la richiamata nota prot. AOO_168/PROT/30/11/2020/5113, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021", con la quale si stabilisce che "Le Aziende devono prevedere investimenti solo con i fondi strutturali, comunitari e residui art. 20";
- b) in ragione di ciò, è stato preso in considerazione unicamente il valore delle immobilizzazioni non finanziate nei limiti degli acquisti per i quali sono già concluse le procedure di approvvigionamento e si è in attesa di ricevere il bene (nel 2021), nonché degli acquisti per i quali sono state avviate le procedure di gara sulla base della Deliberazione DG n. 303 del 9.03.2020, con la

quale la Direzione Strategica ha autorizzato l'incremento del budget per investimenti con mezzi propri, già previsto nel Piano degli investimenti 2020, per complessivi €/mgl 8.007, e della Deliberazione DG n. 1090 del 12.08.2020, con la quale la Direzione Strategica ha autorizzato un ulteriore incremento di €/mgl 5.000 della voce "A2 - Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" del Conto Economico Previsionale 2020;

c) pertanto, fatta salva la conclusione delle procedure già avviate nei precedenti esercizi, l'acquisto di beni strumentali e l'avvio dei lavori previsti nel piano degli investimenti dovranno essere previamente autorizzati dalla Direzione Strategica, in funzione delle priorità assegnate e delle modalità di copertura finanziaria di volta in volta individuate, dando priorità all'intervento a assegnazione di eventuali finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione o, in subordine, al conseguimento di eventuali economie gestionali nel corso del 2021;

d) la somma prevista per tale voce, che tiene conto anche del valore delle immobilizzazioni che si prevede di realizzare nel 2021 correlate a interventi riconducibili all'emergenza sanitaria del COVID-19 (previsti in misura pari a €/mgl 5.000), per le ragioni sopra esposte non è perfettamente in linea con quanto indicato dalla Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti, prot. A00_168/PROT/23/12/2020/5567, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021. Integrazione Nota Prot. A00168/5113 del 30-11-2020.", con la quale si dispone che, sulla base delle proposte di Previsione 2021 pervenute per posta elettronica in data 21 dicembre 2020, fermo restando l'atteso tendenziale equilibrio economico, il budget massimo per Investimenti con Fondi Propri per le ASL è pari allo 0,3% della quota indistinta (Voce AA0030). Per l'ASL BA, infatti, la Voce AA0030 del bilancio di previsione risulta pari a €/mgl 2.174.047 e, quindi, il Budget massimo indicato dalla Regione risulterebbe pari a €/mgl 6.522, mentre nella previsione risultano iscritte rettifiche per €/mgl 6.970 (al netto della quota pari a €/mgl 5.000 correlabile all'emergenza sanitaria COVID-19, per la quale è stato rilevato apposito contributo a copertura).

3 - i minori ricavi per "Utilizzo di fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" è conseguente alla circostanza che tale voce, in sede previsionale, di norma, non viene valorizzata o viene valorizzata solo in misura "provvisoria". Nello specifico, gli utilizzi di contributi vincolati di esercizi precedenti previsti nel bilancio di previsione 2021 si riferiscono, essenzialmente, al progetto disabili della vista.

4 - i minori "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria" sono riconducibili, principalmente, ai minori ricavi per Alpi e consulenze e per altre tipologie di ricavi, ivi inclusi i compensi per attività di igiene e sanità pubblica e per assistenza veterinaria. Detti ricavi, infatti, sono stati quantificati sulla base dell'andamento dell'anno 2020, caratterizzato da una sensibile diminuzione dell'attività sanitaria conseguente all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, tenuto conto che tale andamento negativo è destinato a protrarsi anche nell'esercizio 2021. Di converso, i ricavi per mobilità attiva regionale ed extraregionale sono rimasti invariati, in quanto, in conformità alle indicazioni regionali, sono stati valorizzati in misura pari agli importi previsti nel Consuntivo 2019.

5 - i minori ricavi per "Concorsi, recuperi e rimborsi" sono dovuti, oltre alla mancata iscrizione nel bilancio di previsione 2021 dei ricavi per rimborso per trasporto portatori di handicap (-€/mgl 1.651), alla minore previsione della voce "altri rimborsi e recuperi" (-€/mgl 5.230), di cui la parte prevalente (€/mgl 3.426) deriva dall'iscrizione nel bilancio 2019 di ricavi per recupero somme per errate autocertificazioni di esenzione ticket relative agli esercizi 2016 e 2017, nonché alla circostanza che nel bilancio 2019 erano stati rilevati ricavi per Pay-back dell'anno 2017 per un ammontare pari ad €/mgl 4.818. Tale diminuzione è stata in parte compensata dai maggiori ricavi per Pay-back (+ €/mgl 1.243), i quali, nel bilancio di previsione 2021, sono stati quantificati in complessivi €/mgl 33.000, di cui €/mgl 26.000 riferiti a Pay-back per superamento della spesa farmaceutica ospedaliera ed €/mgl 7.000 a titolo di ulteriore Pay-back, in conformità alle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con nota prot. n. A00_168/PROT/23/12/2020/5567, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021. Integrazione Nota Prot. A00168/5113 del 30-11-2020".

6 - il decremento della voce "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" è dovuta alla minore previsione dei ricavi per ticket su prestazioni specialistiche, valorizzati in misura pari all'andamento degli incassi risultanti dal preconsuntivo 2020, che risultano in diminuzione rispetto a quelli rilevati nell'esercizio 2019, soprattutto a seguito del rallentamento dell'attività ambulatoriale per l'emergenza COVID-19 a partire dal mese di marzo 2020, situazione che, come detto, è destinata a protrarsi anche nel corso dell'esercizio 2021.

7 - i maggiori ricavi per "Quota contributi in c/capitale imputata all'esercizio" sono correlati alla maggior stima degli ammortamenti dei cespiti acquistati con contributi in c/capitale.

8 - la diminuzione della voce "Altri ricavi e proventi" è riconducibile alle operazioni di rideterminazione dei fondi rischi operata in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2019, ed alla conseguente rilevazione delle insussistenze attive.

Con riferimento alla macrovoce "Costi della produzione" è da premettere che la citata nota regionale prot. A00_168/PROT/30/11/2020/5113, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021", oltre a quanto già previsto dal P.O., ha stabilito che le aziende sanitarie, ai fini della determinazione dei costi preventivi, devono tener conto delle seguenti indicazioni di massima:

t. Farmaci: alle aziende vengono assegnati obiettivi di risparmio avviati ed in linea con quanto previsto nel 2020. Sul punto, si

rammenta che, nell'esercizio 2020, alla ASL di Bari era stato assegnato l'obiettivo di una riduzione trimestrale della spesa per acquisto diretto dei farmaci pari a € 7.081.139 (€ 2.360.380 mensile), corrispondente ad una riduzione della spesa complessiva annua pari ad € 28.324.556.

2. Dispositivi medici ed assistenza protesica (conto CE BA0210 e conto CE BA0790): le aziende tenuto conto dei rispettivi tetti di spesa, sulla base dei dati incrociati derivanti dai CE Ministeriali e sulla base degli obiettivi di risparmio, delle nuove gare e dell'impatto dell'emergenza, debbono prevedere appositi risparmi minimi rispetto al valore del 2019. In particolare, per l'Asl di Bari, tale risparmio di spesa è stabilito in misura pari al 7%.

3. Farmaceutica Convenzionata: deve essere prevista in misura pari alla proiezione dei dati preconsuntivi 2020.

4. Interessi di mora: le aziende devono prevederne la riduzione, considerando i soli importi necessari per i contenziosi residui.

5. Costo del personale: devono essere previsti in misura pari al piano assunzionale compatibile con gli equilibri economici (senza considerare il personale assunto per il covid, in merito al quale si rinvia al successivo punto 10).

6. Costi per la dirigenza e per il personale convenzionato: le aziende devono effettuare gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale in misura corrispondente a quanto iscritto nel preconsuntivo 2020 (CE III trimestre) su base annua.

7. Per tutte le altre voci, le previsioni dovranno essere effettuate in continuità con la programmazione regionale ed aziendale.

8. Le aziende devono inoltre valutare per la predisposizione del preventivo 2021 l'effettiva necessità di accantonamenti per fondo rischi.

9. Per le Aziende Sanitarie Locali gli importi della mobilità sanitaria passiva devono corrispondere a quanto previsto dal Consuntivo 2019.

10. Costi COVID: per quanto concerne la programmazione dei costi COVID le aziende, sulla base della programmazione già avviata durante l'esercizio 2020, dovranno prevedere i possibili costi necessari per la conclusione dell'emergenza prevedendo l'ipotesi della: a) Fase acuta dell'emergenza da Gennaio a Marzo 2021; b) Fase "discensiva" dell'emergenza da Aprile a Luglio 2021. Tenuto conto della rendicontazione 2020 per i costi COVID le Aziende dovranno prevedere circa il 50% massimo dei costi sostenuti nel 2020. Parimenti, le aziende sono autorizzate ad iscrivere nel Conto Economico una quota di ricavi pari ai costi alla voce AA0040.

Inoltre, sempre con riferimento alla macrovoce "Costi di produzione", la Regione, con successiva nota prot. A00_168/PROT/23/12/2020/5567, ha fornito le seguenti ulteriori indicazioni:

- Costi del Personale: le aziende devono iscrivere il costo preconsuntivo 2020 incrementato del 30% dei maggiori costi stimati per il 2021.

- Costi Socio Sanitario: le aziende devono iscrivere il costo preconsuntivo 2020 incrementato del 30% dei maggiori costi stimati per il 2021.

- Costi Sanità Service (Trasporto Sanitario, Pulizia, Altri Servizi sanitari da Privato): le aziende devono iscrivere il costo preconsuntivo 2020 incrementato del 30% dei maggiori costi stimati per il 2021.

Passando poi all'analisi della dinamica delle voci di spesa ricomprese nei costi della produzione, si segnala quanto segue:

1- i maggiori costi per Acquisti di beni sono riferiti a:

a) maggiori costi per acquisto di farmaci (€/mgl 8.070), dovuti ai maggiori costi previsti per farmaci PHT (€/mgl 17.361), compensati, in parte, dai minori costi per farmaci con AIC (-€/mgl 9.291). In proposito, corre l'obbligo di evidenziare che la previsione di spesa per farmaci non è del tutto in linea con gli obiettivi di riduzione di spesa previsti dalle sopra richiamate indicazioni regionali. L'Azienda, infatti, come specificato nella relazione del Direttore Generale, in considerazione dell'andamento dei costi dei farmaci nell'anno 2020, che non ha consentito di rispettare l'obiettivo di riduzione di spesa che la Regione Puglia ha assegnato alla ASL di Bari per detta annualità, non ritiene di poter garantire neppure per l'anno 2021 un risparmio di spesa in linea con quello fissato dalla Regione per il 2020 (pari €/mgl 28.325), così come previsto dalle indicazioni regionali fornite con nota prot. A00_168/PROT/30/11/2020/5113, recante "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021". Diversamente, l'Azienda, nel bilancio di previsione 2021, ha comunque ritenuto di prevedere un risparmio significativo e ambizioso, pari al 14% rispetto ai costi dei farmaci risultanti dal preconsuntivo 2020 ed ammontante a €/mgl 20.330. Sono previsti, invece, in diminuzione i costi per dispositivi medici (per €/mgl 6.067), in linea con gli obiettivi di riduzione di spesa previsti dalle sopra richiamate indicazioni regionali.

2- i minori costi per Acquisti di servizi sanitari sono dovuti a:

a) assistenza farmaceutica (- €/mgl 5.997): detta spesa, in linea con le indicazioni regionali, è stata quantificata in misura pari ai dati del preconsuntivo 2020;

b) assistenza protesica (- €/mgl 1.192): detta spesa, in linea con le indicazioni regionali, è stata prevista in riduzione del 7% rispetto al valore 2019;

c) assistenza ospedaliera (- €/mgl 26.272): la sua diminuzione è dovuta ai minori costi per mobilità passiva per €/mgl 27.484, che sono stati previsti tenendo conto delle indicazioni regionali di cui della nota prot. A00_168/PROT/23/12/2020/5567, che ha stabilito con riferimento alla Mobilità Passiva Ospedaliera da Strutture Pubbliche Regionali (conto BA 810) che le "Le ASL ai fini della riconciliazione delle partite intercompany e per tenere conto della minore produzione delle Aziende erogatrici a causa dell'emergenza Covid-19 riducono del 15% gli importi provvisori iscritti nel preventivo 2021". Di contro, risulta in aumento la previsione di spesa per prestazioni di ricovero erogate da Case di cura private per €/mgl 1.212, che è stata quantificata tenendo conto sia del tetto di spesa, di €/mgl 109.093, per i ricoveri da erogarsi in favore di pazienti residenti nella Regione Puglia che del tetto di spesa di €/mgl 24.509, imposto a partire dal 2017, per le prestazioni di ricovero erogate in favore di pazienti residenti

extra Regione. Si precisa, infine, che tra i costi per assistenza ospedaliera figurano anche quelli previsti per Pronto Soccorso "Mater Dei" di €/mgl 7.500;

d) prestazioni di psichiatria (- €/mgl. 2.871): la previsione di tale voce di spesa tiene conto della programmazione e dei conseguenti obiettivi che si intendono perseguire nell'anno 2021 nell'area della salute mentale;

e) compartecipazione al personale per attività libero-professionale (- €/mgl 811): tale voce di spesa, al pari dei correlati ricavi, è stata valorizzata in base all'andamento dell'anno 2020, caratterizzato da una sensibile diminuzione dell'attività sanitaria a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, nella considerazione che tale situazione è destinata a protrarsi anche nell'esercizio 2021;

f) rimborsi, assegni e contributi sanitari (- €/mgl 1.494), quantificati in linea con l'andamento della spesa nell'anno 2020; Risultano, invece, previsti in aumento i seguenti costi per servizi sanitari:

g) assistenza sanitaria di base (+ €/mgl 2.113): l'incremento di tale voce è riconducibile essenzialmente all'aumento dei costi della continuità assistenziale di €/mgl 1.815, per effetto dell'attivazione delle USCA per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto. Nel corso del 2021, infatti, saranno attivate n. 20 USCA per il I trimestre, fatte salve eventuali proroghe derivanti dall'evoluzione del piano pandemico;

h) assistenza specialistica ambulatoriale (+ €/mgl. 7.347): tale aumento è dovuto all'incremento dei costi previsti per specialistica esterna per €/mgl 7.480, compensato dai minori costi per specialistica interna per €/mgl 133. L'incremento è riferito essenzialmente alle Prestazioni di Dialisi (+€/mgl 3.073) a seguito di diverse sentenze, con le quali il TAR Puglia ha annullato alcune disposizioni della DGR n. 22/2018, con cui si erano stabiliti, a far data dal 01/01/2018, i nuovi criteri di remunerazione delle prestazioni emodialitiche erogate dai Centri Dialisi con posti rene accreditati e/o autorizzati, facendo così rivivere il sistema tariffario previgente alla DGR n. 22/2018 da applicarsi alle prestazioni dialitiche con annesse prestazioni aggiuntive. Con particolare riferimento ai costi per specialistica esterna si è tenuto conto del fondo unico di remunerazione aziendale stanziato per l'anno 2020, giusta deliberazione DG n. 649 del 20/05/2020, per le prestazioni di specialistica ambulatoriale da erogarsi in favore di pazienti residenti nella regione Puglia, nonché del limite di spesa nei confronti dei pazienti non residenti nella regione Puglia, pari al volume finanziario prodotto e riconosciuto a ogni singola struttura nel corso dell'anno 2011, decurtato del 2%. Sono stati considerati, altresì, gli effetti della nota prot. AOO_005 n. 1035 del 02/05/2020, con cui la Regione Puglia ha, tra l'altro, stabilito per le strutture private accreditate per la specialistica ambulatoriale, la possibilità di trasferire nell'esercizio 2021, la quota del tetto di spesa assegnato nel corso dell'anno 2020 e non fatturato, in ragione della sospensione dell'attività determinata dal periodo emergenziale;

i) assistenza riabilitativa (+ €/mgl 4.701): la previsione di tale voce di costo è stata determinata tenendo conto del volume finanziario contrattualmente riconosciuto ai Centri Riabilitativi Accreditati per l'anno 2021;

l) prestazioni di trasporto sanitario (+ €/mgl. 5.330): l'incremento di tale voce di spesa è dovuto al previsto affidamento, a partire dal 1° maggio 2020, del servizio di trasporto 118 alla società in house Sanitaservice ASL, circostanza che comporterà, nell'esercizio 2021, un aggravio di costi di €/mg. 5.863, rispetto all'esercizio 2019;

m) prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria (+€/mgl 6.671): la previsione di tale voce di spesa è il frutto dell'applicazione delle disposizioni regionali in materia ed, in particolare, della DGR 1006/2020, come modificata dalla DGR 1409/2020, che ha assegnato in via provvisoria i posti autorizzabili ed accreditabili, e tiene conto delle indicazioni regionali di cui alla citata nota prot. AOO_168/PROT/23/12/2020/5567, che prevede per i costi del Socio Sanitario che "Le aziende iscrivono quale costo ...[...]... il costo preconsuntivo 2020 incrementato del 30% dei maggiori costi stimati per il 2021.";

n) consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie (+ €/mgl 2.845): il suo incremento è dovuto soprattutto alla previsione del costo dei medici specializzandi assunti con contratto di lavoro autonomo per fronteggiare l'emergenza correlata al COVID-19 per €/mgl 3.000;

o) altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria (+€/mgl 2.490): l'incremento di tale voce di spesa è riconducibile ai maggiori costi sostenuti per esami diagnostici da privato, relativi a Test molecolari SARS-CoV-2 pari a €/mgl 2.960.

3- i maggiori costi per Acquisti di servizi non sanitari sono riconducibili essenzialmente all'incremento dei costi previsti per servizi appaltati (+€/mgl 11.399) ed, in particolare, quelli relativi a portierato, ausiliario riferibili alla Sanitaservice ASL BA, i quali sono stati quantificati tenendo conto del corrispettivo da corrispondere nel 2021 alla stessa sulla base del vigente contratto dei servizi, che prevede un progressivo incremento degli standard quali-quantitativi da parte della predetta società, oltre ai costi per l'affidamento alla società in house di nuovi servizi, come previsto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020. Risultano, altresì, incrementati i costi relativi: al servizio di vigilanza, (+€/mgl 1.529), al servizio di elaborazione dati e assistenza hardware e software, (+€/mgl 1.699) ed altri servizi (+€/mgl 2.498). Risultano, invece, in diminuzione i costi per utenze (-€/mgl 1.150) ed, in particolare, quelli riferiti all'energia elettrica, che sono stati previsti tenendo conto dell'andamento della spesa registratosi nell'esercizio 2020.

4- i maggiori costi per manutenzione e riparazione sono conseguenza dell'incremento dei costi riferibili a lavori indifferibili, così come dichiarati dal Direttore dell'Area Gestione Tecnica, al fine di garantire la sicurezza dei beni mobili e immobili e degli impianti. Detti costi sono stati previsti sulla base degli interventi che si prevede di effettuare nell'anno 2021, come dettagliati nel "Programma dei Servizi e dei lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso i Presidi Ospedalieri e Territoriali dell'Azienda Sanitaria di Bari" redatto dall'Area Gestione Tecnica.

5- I maggiori costi per godimento di beni di terzi sono dovuti all'incremento dei costi con riferimento alla conservazione sostitutiva, alla infrastruttura della rete dati e Voip.

6- i maggiori costi del personale tengono conto della maggiore spesa per le assunzioni previste nel corso del 2021. Tale maggiore spesa, inizialmente stimata per un importo complessivo di €/mgl 21.721 (incluso oneri previdenziali e Irap), sulla base delle indicazioni regionali di cui alla Nota Regione Puglia prot. n. AOO_168/PROT/30/11/2020/5113, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021" che prevede "Per il costo del personale: costi in misura (...pari...) al piano assunzionale compatibile con gli equilibri economici", nonché in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno di personale, approvato dapprima con deliberazione del Direttore Generale n. 763 del 10/06/2020 e, successivamente, in via definitiva, con Deliberazione del D.G. n. 1895 del 29/12/2020, a seguito del recepimento della DGR n. 1886/2020, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, è stata ridotta ad €/mgl 6.516, in linea con quanto previsto dalle ulteriori indicazioni regionali fornite con nota prot. AOO_168/PROT/23/12/2020/5567, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021. Integrazione Nota Prot. AOO168/5113 del 30-11-2020.", con la quale si è data indicazione alle aziende sanitarie di iscrivere nel documento previsionale solo il 30% dell'incremento dei costi del personale a seguito delle assunzioni inizialmente programmate per il 2021. Si precisa che la stima del costo del personale è stata determinata tenendo anche conto del personale cessato o cessando.

7- i minori costi per oneri di gestione sono riconducibili, principalmente, alla minore previsione di spesa per indennità e rimborso spese a membri di commissioni ed altri organi.

8- i maggiori Ammortamenti sono dovuti ai costi per ammortamenti degli investimenti previsti per l'anno 2021, in aggiunta agli ammortamenti rilevati per i beni acquistati nel 2020 e precedenti.

9- le svalutazioni delle immobilizzazioni e dei crediti sono previste provvisoriamente in misura pari al valore rilevato nel consuntivo 2019.

10- gli accantonamenti sono previsti in diminuzione sia per i minori "Accantonamenti per rischi" (-€/mgl 15.618), quantificati in linea a quelli iscritti nel preconsuntivo 2020, sia per i minori "Altri accantonamenti" (- €/mgl 8.019) ed, in particolare, a quelli riferiti ad accantonamenti per il rinnovo contrattuale che sono stati previsti in misura corrispondente a quanto iscritto nel preconsuntivo 2020 (CE III trimestre) su base annua.

Per quanto concerne, poi, i "Proventi e oneri finanziari", si precisa che essi non sono stati valorizzati in linea con quanto previsto con la Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, prot. AOO_168/PROT/30/11/2020/5113, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021", che stabilisce che "Le aziende devono prevedere la riduzione degli interessi di mora (voce CE BA2830 e CA0140), prevedendo i soli importi necessari per i contenziosi residui".

In conclusione, il Collegio ritiene utile evidenziare quanto segue:

- il bilancio economico di previsione in esame è stato adottato entro il termine previsto (31.12.2020) giusta nota prot. AOO_168/PROT/23/12/2020/5567, avente ad oggetto "Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2021. Integrazione Nota Prot. AOO168/5113 del 30-11-2020." della Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Amministrazione Finanza e Controllo;
- il predetto bilancio economico di previsione chiude in pareggio;
- tale pareggio è stato influenzato dall'applicazione nel documento in questione delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con le citate note prot. AOO_168/PROT/30/11/2020/5113 e prot. AOO_168/PROT/23/12/2020/5567, contenenti gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa, che condizionano fortemente l'azione programmatica e gestionale dell'azienda nell'esercizio 2021;
- la programmazione per l'anno 2021 risulta altresì fortemente influenzata dall'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus SARS COVID -19, che ha stravolto l'ordinaria operatività aziendale condizionandone in maniera significativa tanto la produzione quanto la struttura dei costi, rendendo oltremodo difficoltoso attuare una programmazione;
- la previsione 2021 è influenzata dai provvedimenti e dalle disposizioni emanate nel 2020 dagli Uffici Regionali, che hanno impatti significativi sul risultato previsto senza prevedere un incremento dell'assegnazione indistinta ovvero risorse aggiuntive specifiche.

Va, inoltre, tenuto conto che il finanziamento regionale per l'assegnazione indistinta e per il Pay-back, preso a base per l'elaborazione del bilancio di previsione 2021, è da considerarsi ancora provvisorio. Pertanto, ai fini del mantenimento del pareggio di bilancio, sarà necessario, tra l'altro, che detto finanziamento sia confermato dalla Regione Puglia in occasione dell'assegnazione definitiva della quota del Fondo Sanitario Regionale 2021 e che sia confermato anche il finanziamento destinato alla copertura dei costi riconducibili all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19 pari a €/mgl 29.625.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2021 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2021, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

In via preliminare, si segnala che il termine utilizzato nel presente parere e non modificabile, "Piano delle attività" è qui da intendersi riferito alla relazione del Direttore Generale ed ai vari documenti allegati, così come indicati nella prima pagina della presente relazione.

Si invita, comunque, la Direzione Strategica aziendale a seguire con costante attenzione le raccomandazioni di seguito riportate:

- circa i tetti di spesa ed i vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale, è necessario seguire, con cadenza almeno trimestrale, l'andamento delle varie voci interessate da detti vincoli;
- con riferimento all'andamento delle varie categorie concettuali dei costi di produzione, si rappresenta l'esigenza di monitorare costantemente il livello complessivo dei costi al fine di individuare ogni possibile e immaginabile economia di spesa. In particolar modo, quanto appena detto vale per l'andamento della spesa per farmaci e per dispositivi medici, da sempre elemento di significativa criticità;
- monitorare con particolare attenzione l'andamento della spesa del personale, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dalla Regione Puglia, salva la possibilità di dare seguito, anche parzialmente, al piano assunzionale inizialmente previsto nell'ipotesi di finanziamenti aggiuntivi a valere sul Fondo Sanitario o derivanti da risorse aggiuntive provenienti dal Bilancio della Regione;
- evitare di effettuare nuovi investimenti, con risorse proprie, in assenza di specifici finanziamenti aggiuntivi da parte della Regione;
- monitorare l'avanzamento degli investimenti pregressi in corso di realizzazione, con particolare riferimento al correlato impatto di bilancio;
- verificare costantemente gli andamenti gestionali, al fine di poter presidiare in maniera adeguata la presenza di eventuali categorie di rischi ed il relativo impatto sui conti dell'Ente;
- porre particolare attenzione alla dinamica degli interessi passivi di mora, al fine di migliorare i processi di gestione del d.d.o passivo e confermare la liquidazione delle fatture entro il prescritto termine di 60 gg. senza aggravii di tali interessi;
- attenzionare, durante l'evolvere del periodo, l'area straordinaria per la quale non vi è stata alcuna quantificazione e nel bilancio oggetto d'esame.

GIOVANNI CARNEVALE
F.TO

BIAGIO GIORDANO
F.TO

GIULIO TERLONIA
F.TO